

Azienditalia

FINANZA E TRIBUTI

Mensile di aggiornamento su finanza, tributi e contenzioso degli enti locali

ENTI LOCALI

www.edicolaprofessionale.com/azienditaliafinanzatributi

10
2017

Conversione del D.L. n. 91/2017: novità per province, città metropolitane e zone terremotate

Servizi di supporto alla riscossione disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione

Collabenti e interventi di recupero di fabbricati rurali: criticità normative e interpretative

ANNO XX - OTTOBRE 2017 N. 10 - DIREZIONE E REDAZIONE VIA DEI MISSAGLIA 97 EDIFICIO B3 20142 MILANO



Wolters Kluwer

LEGGI D'ITALIA
IPSOA

*Se posso personalizzarla
in base alle mie aree
d'interesse,*

è La Mia **Biblioteca**

La Mia **Biblioteca** è la prima biblioteca professionale digitale con migliaia di testi pubblicati da CEDAM, UTET Giuridica, IPSOA, il fisco, LEGGI D'ITALIA e Altalex. Puoi trovare risposte certe grazie all'autorevolezza delle fonti e ad un motore di ricerca intuitivo, semantico e veloce. Puoi consultarla online ovunque, sempre, da qualsiasi dispositivo mobile. Puoi personalizzarla in base alle tue aree di interesse e alle tue esigenze professionali. Puoi integrarla a 360° con le tue banche dati Wolters Kluwer.

è pensata per te,
richiedi subito una prova!

lamiabiblioteca.com



 Wolters Kluwer



In primo piano

Finanza territoriale	Nel decreto per il Sud novità per le province e le città metropolitane e per le zone colpite dai recenti eventi sismici di Girolamo Ielo	827
Imposta Regionale sulle Attività Produttive	Deduzione dei contributi INAIL dalla base imponibile IRAP determinata con il metodo retributivo. Il nuovo orientamento della Cassazione: partono i rimborsi di Stefano Lizzani e Cristoforo Florio	832
Riscossione	Servizi di supporto alla riscossione disponibili sul mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Cristina Montanari	841
Imposta Comunale sugli Immobili - Imposta Municipale Propria	Collabenti e interventi di recupero di fabbricati rurali: criticità normative e interpretative di Nadia Bertolini	844
Contenzioso tributario	La riduzione della pretesa contenuta in un accertamento non è nuovo atto impositivo di Alessandro Galante	849
Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani	Condizioni per l'esclusione dalla tassazione delle aree scoperte di Gino Pompei	853
Processo tributario	Prova del tempestivo invio postale e dies a quo relativo al termine di costituzione di Ignazio Buscema	856

Il punto su...

Imposta Municipale Propria - Imposta Comunale sugli Immobili	Terreno comunale concesso in superficie a favore dell'ATER per la costruzione di alloggi economici e popolari di Salvatore Servidio	859
Imposta Municipale Propria - Imposta Comunale sugli Immobili	Gli immobili della provincia devono pagare l'Imposta di Federico Gavioli	864

Rubriche

Formule	Le formule del contenzioso	868
Quesiti	Giro di posta a cura di Marco Nocivelli	870
Sintesi e commenti	Rassegna di interpretazioni e pareri della Corte dei conti a cura di Francesco Strocchia	872

Documenti

Legislazione		874
	Riscossione - Compensazione nell'anno 2017 delle cartelle esattoriali <i>Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 9 agosto</i>	874

Sommario

Tributi locali - Esenzione per i fabbricati ubicati nelle zone colpite dagli eventi sismici: anticipazione del rimborso per il minor gettito IMU e TASI <i>Ministero dell'interno - Decreto 4 agosto 2017</i>	874
Finanza territoriale - Convertito in legge il decreto con le misure per la crescita del Mezzogiorno <i>Legge 3 agosto 2017, n. 123 - Decreto legge 20 giugno 2017, n. 91</i>	875
Tributi - Dichiarazioni fiscali: differimento dei termini per sostituto d'imposta e IRAP <i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 luglio 2017</i>	878
Finanziamenti - Contributi in favore di comuni delle aree sismiche per interventi di opere pubbliche <i>Ministero dell'interno - Decreto 21 luglio 2017</i>	878
Imposta sul Valore Aggiunto - Rideterminazione per il 2015 dell'aliquota della compartecipazione regionale all'IVA <i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 luglio 2017</i>	879
Patto di stabilità interno - Monitoraggio degli adempimenti per il 2017 <i>Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 19 luglio 2017</i>	879
Patto di stabilità interno - Informazioni sul monitoraggio degli adempimenti relativi al bilancio 2017 da parte di Regioni e province autonome di Trento e Bolzano <i>Decreto Ministero dell'economia e delle finanze 19 luglio 2017</i>	880
Finanziamenti - Stanziamenti per la manutenzione straordinaria delle strade delle Regioni a Statuto ordinario <i>Ministero dell'interno - Decreto 14 luglio 2017</i>	881
Finanziamenti - Contributo a favore delle province delle regioni a statuto ordinario per l'esercizio delle funzioni fondamentali <i>Ministero dell'interno - Decreto 14 luglio 2017</i>	881
Split payment - Fatturazione elettronica obbligatoria: la nuova disciplina <i>Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 13 luglio 2017</i>	881
Tributi locali - Perdita di gettito IMU e TASI: corresponsione del contributo erogato in compensazione <i>Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 11 luglio 2017</i>	882
Terzo settore - Riforma del non profit: le disposizioni fiscali <i>Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117</i>	884
Finanziamenti - Riforma dell'istituto del 5 per mille e destinazione delle somme <i>Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 111</i>	885
Finanza pubblica - Le regole per il monitoraggio del saldo da parte degli enti locali <i>Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 27 giugno 2017</i>	887
Finanza territoriale - Contributi spettanti ai comuni istituiti a seguito di fusioni <i>Ministero dell'interno - Decreto 27 giugno 2017</i>	887
Bilancio - Bilanci di previsione delle Regioni 2017-2019: le Linee guida per le relazioni dei Collegi dei revisori dei conti <i>Corte dei conti - Deliberazione 13 giugno 2017, n. 13/SEAUT/2017/INPR</i>	888
Bilancio di previsione - Relazione dei revisori dei conti degli enti locali: le linee di indirizzo <i>Corte dei conti - Deliberazione 13 giugno 2017, n. 14/2017/SEAUT/INPR</i>	889
Finanziamenti - Sisma 2009: riparto di risorse per la ricostruzione <i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2017</i>	889



Segnalazioni

Controlli - Risorse per gli accertamenti medico legali sui dipendenti assenti <i>Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 24 luglio 2017</i>	891
Bilancio - Bilancio di esercizio 2016: linee guida per la relazione dei collegi sindacali degli enti del Servizio sanitario nazionale <i>Corte dei conti - Deliberazione 19 luglio 2017, n. 18/SEZAUT/2017/INPR</i>	891
Magistratura - Riforma organica di magistratura ordinaria e norme sui giudici di pace <i>Decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116</i>	891
Sanità - Fondo risorse per persone affette da disabilità grave: ripartizione alle regioni <i>Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Decreto 21 giugno 2017</i>	891
Trasporto pubblico locale - Erogata dallo Stato l'anticipazione per il concorso alla spesa <i>Ministero dell'economia e delle finanze - Decreto 19 giugno 2017</i>	891
Finanziamenti - Fondo per le esigenze indifferibili: contributo per le città di Napoli e Palermo <i>Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 giugno 2017</i>	891

Prassi

Compensazione - Zona franca dell'Emilia: utilizzo mod. F24 <i>Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Gestione Tributi - Risoluzione 11 agosto 2017, n. 110</i>	892
Compensazione - Zona franca dell'Emilia: utilizzo mod. F24 <i>Agenzia delle Entrate - Direzione Centrale Gestione Tributi - Risoluzione 1° agosto 2017, n. 106</i>	892

Giurisprudenza

Contenzioso tributario - La riduzione della pretesa contenuta in un accertamento non è nuovo atto impositivo <i>Cassazione Civile, Sez. V, ord. 14 luglio 2017 (27 giugno 2017), n. 17516</i>	893
Imposta Comunale sugli Immobili/Imposta Municipale Propria - Quando gli immobili della provincia devono pagare l'Imposta <i>Cassazione Civile, Sez. V, ord. 7 luglio 2017 (24 maggio 2017), n. 16797</i>	893
Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani - Area scoperta sottoposta a vincolo storico - artistico <i>Cassazione Civile, Sez. VI - 5, Ord. 4 luglio 2017 (1° marzo 2017), n. 16460</i>	895
Imposta Comunale sugli immobili - Imposta Municipale Propria - Terreno comunale concesso in superficie a favore dell'Ater per la costruzione di alloggi economici e popolari <i>Cassazione Civile, Sez. V, ord. 23 giugno 2017 (24 maggio 2017), n. 15701</i>	896
Imposta Regionale sulle Attività Produttive - Sono deducibili dalla base imponibile Irap determinata con il metodo retributivo i contributi Inail <i>Cassazione Civile, Sez. V, Sent. 16 giugno 2017 (5 aprile 2017), n. 15036</i>	898
Riscossione - Servizi di supporto alla riscossione disponibili sul mercato elettronico <i>Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sez. II, sentenza 13 giugno 2017 (10 maggio 2017), n. 6956</i>	900
Processo tributario - Il computo del termine per la costituzione in giudizio è il giorno di ricezione del plico <i>Cassazione Civile, SS.UU., sent. 29 maggio 2017 (21 marzo 2017), n. 13452</i>	901

Sommario

Imposta Comunale sugli Immobili - Imposta Municipale Propria - Accatastamento fittizio di fabbricato in corso di costruzione

Corte di cassazione, Sez. V, Sent. 11 maggio 2017 (13 aprile 2017), n. 11694

909

Imposta Comunale sugli Immobili - Imposta Municipale Propria - Riconoscimento del carattere rurale dell'immobile: effetti sul piano fiscale

Commissione Tributaria Regionale di Bologna, Sez. 10, sent. 24 aprile 2017, n. 1376 (23 gennaio 2017)

910

Indici

Cronologico e analitico

912

Azienditalia

FINANZA E TRIBUTI

Mensile di aggiornamento su finanza, tributi e contenzioso degli enti locali

Per informazioni in merito a contributi, articoli ed argomenti trattati scrivere o telefonare a:

IPSOA Redazione AZIENDITALIA

**Casella Postale 12055 - 20120 Milano
telefono (02) 82476.822 - telefax (02) 82476.054**

e-mail
redazione.azienda.italia.finanzaetributi-it@wolterskluwer.com

Per informazioni su gestione abbonamenti, numeri arretrati, cambi d'indirizzo, ecc.

scrivere o telefonare a:

IPSOA Servizio Clienti

**Casella postale 12055 - 20120 Milano
telefono (02) 824761
telefax (02) 82476.799**

**Servizio risposta automatica:
telefono (02) 82476.999
e-mail servizioclienti.ipsoa@wolterskluwer.com**

EDITRICE

Wolters Kluwer Italia S.r.l.
Via dei Missaglia, n. 97 - Edificio B3
20142 Milano

INDIRIZZO INTERNET

www.edicolaprofessionale.com/
azienda.italia.finanzaetributi

DIRETTORE RESPONSABILE

Giulietta Lemmi

COORDINATORE SCIENTIFICO

Girolamo Ielo

REDAZIONE

Antonella Baroli (antonella.baroli@wolterskluwer.com)
Rossella Magnelli (rossella.magnelli@wolterskluwer.com)
Roberto Moretini (roberto.moretini@wolterskluwer.com)

REALIZZAZIONE GRAFICA

Wolters Kluwer Italia S.r.l.

FOTOCOMPOSIZIONE

Sinergie Grafiche s.r.l.
20094 Corsico (MI) - Viale Italia, 12
Tel. 02/57789422

L'elaborazione dei testi, anche se curata con scrupolosa attenzione, non può comportare specifiche responsabilità per eventuali errori o inesattezze

PUBBLICITÀ:



Wolters Kluwer

E-mail: advertising-it@wolterskluwer.com
www.wolterskluwer.it
Via dei Missaglia, n. 97 - Edificio B3
20142 Milano, Italia

Autorizzazione Tribunale di Milano n. 203
del 23 marzo 1998

Tariffa R.O.C.: Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27 febbraio 2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano
Iscritta nel Registro Nazionale della Stampa con il n. 3353 vol. 34 foglio 417 in data 31 luglio 1991
Iscrizione al R.O.C. n. 1702

ABBONAMENTI

Gli abbonamenti, in modalità digitale, hanno durata 12 mesi con formula rolling dalla data di sottoscrizione e si intendono rinnovati, in assenza di disdetta da comunicarsi entro 90 gg. prima della data di scadenza a mezzo raccomandata A.R. da inviare a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. Via dei Missaglia, n. 97 - Edificio B3 20142 Milano
Servizio Clienti: tel. 02.824761;
Indirizzo internet: www.servizioclienti.wki.it
e-mail: servizioclienti.ipsoa@wolterskluwer.com

ITALIA - ESTERO - Abbonamento digitale 12 mesi: € 190,00 + IVA
Arretrati: consultabili online a partire dal 2005, con abbonamento alla raccolta delle annate.
Abbonamento 12 mesi: € 444 + IVA oppure € 222 + IVA per gli abbonati alla rivista.

MODALITÀ DI CONSULTAZIONE

La rivista è consultabile in formato digitale su pc, tablet (iOS e Android) e smartphone (Android).
I fascicoli possono essere scaricati da:
— edicolaprofessionale.com/azienda.italia.finanzaetributi
— da App Edicola Professionale, disponibile gratuitamente su AppStore, Google Play, Samsung Apps o Amazon AppStore for Android.

FORMULA AZIENDITALIA FINANZA E TRIBUTI PIU'
(Compendiente Azienditalia Finanza e tributi e le due monografie in formato eBook legate alla Rivista)

ITALIA - ESTERO - Abbonamento 12 numeri: € 218,00 + IVA

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento potrà essere effettuato con un versamento intestato a Wolters Kluwer Italia S.r.l. Via dei Missaglia, n. 97 - Edificio B3 - 20142 Milano, utilizzando le seguenti modalità:
— Conto Corrente Postale 583203
— Conto Corrente Bancario IBAN IT61M0306933684100000002208

DISTRIBUZIONE

Vendita esclusiva per abbonamento

Egregio abbonato,
ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196,
La informiamo che i Suoi dati personali sono registrati su database elettronici di proprietà di Wolters Kluwer Italia S.r.l., con sede legale in Via dei Missaglia, n. 97 - Edificio B3 - 20142 Milano, titolare del trattamento e sono trattati da quest'ultima tramite propri incaricati. Wolters Kluwer Italia S.r.l. utilizzerà i dati che La riguardano per finalità amministrative e contabili. I Suoi recapiti postali e il Suo indirizzo di posta elettronica saranno utilizzabili, ai sensi dell'art. 130, comma 4, del D.Lgs. n. 196/2003, anche a fini di vendita diretta di prodotti o servizi analoghi a quelli oggetto della presente vendita. Lei potrà in ogni momento esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, fra cui il diritto di accedere ai Suoi dati e ottenerne l'aggiornamento o la cancellazione per violazione di legge, di opporsi al trattamento dei Suoi dati ai fini di invio di materiale pubblicitario, vendita diretta e comunicazioni commerciali e di richiedere l'elenco aggiornato dei responsabili del trattamento, mediante comunicazione scritta da inviarsi a: Wolters Kluwer Italia S.r.l. - PRIVACY - Via dei Missaglia, n. 97 - Edificio B3 - 20142 Milano, o inviando un Fax al numero: 02.82476.403.

Finanza territoriale

Nel decreto per il Sud novità per le province e le città metropolitane e per le zone colpite dai recenti eventi sismici

di Girolamo Ielo - Esperto di finanza territoriale

Il D.L. 20 giugno 2017, n. 91, contenente "Disposizioni urgenti per la crescita economica nel Mezzogiorno", è stato convertito in legge dall'art. 1, Legge 3 agosto 2017, n. 123. Oltre alle norme (contenute nell'art. 3) che disciplinano la "Banca delle terre abbandonate o incolte e misure per la valorizzazione dei beni non utilizzati", in cui i Comuni hanno un ruolo molto importante, ci sono diverse disposizioni, inserite in sede di conversione, di respiro territoriale più ampio, relative alle risorse per le province e città metropolitane e ad alcuni interventi riferiti alle zone colpite dai recenti eventi sismici.

Banca delle terre abbandonate o incolte e misure per la valorizzazione dei beni non utilizzati (1)

Sono introdotte diverse disposizioni volte alla ricognizione e valorizzazione di terreni abbandonati o incolti e di beni immobili in stato di abbandono.

Valorizzazione di immobili e opportunità occupazionali nelle Regioni meridionali. Al fine di rafforzare le opportunità occupazionali e di reddito dei giovani, nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, nel decreto legge è individuata in via sperimentale una procedura di valorizzazione di terreni abbandonati o incolti e di beni immobili in stato di abbandono.

Individuazione delle aree abbandonate o incolte. Si considerano abbandonati o incolti:

- a) i terreni agricoli sui quali non sia stata esercitata l'attività agricola minima da almeno dieci anni, in base ai principi e alle definizioni di cui al Reg. (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e alle disposizioni nazionali di attuazione;
- b) i terreni oggetto di rimboschimento artificiale o in cui sono insediate formazioni arbustive ed arbo-

ree, ad esclusione di quelli considerati bosco ai sensi delle norme vigenti in materia, nei quali non siano stati attuati interventi di sfollo o diradamento negli ultimi quindici anni;

c) le aree edificate ad uso industriale, artigianale, commerciale, turistico-ricettivo e le relative unità immobiliari che risultino in stato di abbandono da almeno quindici anni o nelle quali non risultino più operative aziende o società da almeno quindici anni.

Ricognizione e aggiornamento dei beni immobili comunali da parte dei Comuni. I comuni delle Regioni meridionali innanzi viste, entro sei mesi dalla data del 13 agosto 2017, provvedono, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, ad una ricognizione complessiva dei beni immobili, di cui sono titolari, che rientrano nella definizione, innanzi vista, con particolare riguardo ai terreni agricoli. L'elenco dei beni è aggiornato con cadenza annuale.

Pubblicazione dell'elenco dei beni individuati. I comuni pubblicano, entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la ricognizione nel proprio

(1) Per un estratto del provvedimento cfr. in questa *Rivista*, pag. 875.

In primo piano

sito internet istituzionale, l'elenco dei beni oggetto di ricognizione.

Concessione dei beni inseriti nell'elenco. I beni immobili inseriti nell'elenco possono essere dati in concessione, per un periodo non superiore a nove anni rinnovabile una sola volta, ai soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultino avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni, previa presentazione di un progetto volto alla valorizzazione e all'utilizzo del bene. A tal fine il comune, pubblica periodicamente sul proprio sito istituzionale uno o più bandi per l'assegnazione dei beni.

Termine per la presentazione delle domande. Il termine per la presentazione delle domande per ottenere la concessione dei beni non può essere inferiore, per ciascun bando, a centoventi giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Valutazione dei progetti. I comuni assicurano una imparziale valutazione dei progetti, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di evidenza pubblica, redigendo una graduatoria. I comuni introducono criteri di valutazione dei progetti che assicurino priorità ai progetti di riuso di immobili dismessi con esclusione di consumo di ulteriore suolo non edificato, nonché elevati standard di qualità architettonica e paesaggistica. Per i terreni agricoli e per i terreni oggetto di rimboschimento artificiale o in cui sono insediate formazioni arbustive ed arboree sono ammessi a valutazione anche i progetti che prevedano i cambi di destinazione d'uso o consumo di suolo non edificato purché siano conformi alle procedure di legge sugli strumenti urbanistici.

Assegnazione dei beni. La formale assegnazione è effettuata entro e non oltre sessanta giorni dall'approvazione della graduatoria. Con il provvedimento di assegnazione:

- a) l'immobile viene consegnato al beneficiario, con l'immissione in uso;
- b) il beneficiario assume l'obbligo di eseguirvi le attività quali risultanti dal progetto presentato. Tra le suddette attività rientrano quelle agricole, artigianali, commerciali e turistico-ricettive;
- c) il beneficiario assume la detenzione del bene e ha facoltà di godere e di trasformare materialmente il bene medesimo in conformità al progetto.

Beni immobili privati abbandonati o incolti. Nel caso di beni immobili privati abbandonati o incolti i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, risultino avere un'età compresa tra i 18 e i 40 anni manifestano al comune l'interesse ad utilizzare i beni suddetti. A tal fine, i detti soggetti presentano al comune un progetto di valorizzazione del bene o dei beni che intendono utilizza-

re indicando, mediante apposito certificato redatto da un notaio:

- a) i dati di identificazione catastale;
- b) il proprietario del fondo, sulla base delle risultanze dei registri immobiliari;
- c) coloro i quali abbiano eventualmente acquisito diritti sul bene in virtù di atti soggetti a trascrizione;
- d) l'inesistenza nei registri immobiliari di trascrizioni o iscrizioni pregiudizievoli, nell'ultimo ventennio, nonché la conformità alle norme in materia urbanistica per le aree edificate.

Valutazione del progetto sui beni immobili privati abbandonati o incolti. Il comune, valutato positivamente il progetto di valorizzazione del bene, pubblica, in una apposita sezione del proprio sito istituzionale, il progetto ricevuto e invia mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, o attraverso posta certificata, una comunicazione all'avente diritto sulla base delle risultanze del certificato notarile, ovvero sulla base di ulteriore, idonea, documentazione, informandolo del progetto presentato e delle condizioni economiche determinate in sede di perizia. Alla comunicazione è allegata la proposta irrevocabile del contratto di affitto sottoscritta dal soggetto richiedente.

Termine per l'esecuzione del progetto sugli immobili privati abbandonati o incolti. Entro centottanta giorni dall'avvenuta comunicazione, il comune, su istanza del presentatore del progetto, qualora l'avente diritto sul bene abbia manifestato il proprio consenso al contratto di affitto nelle forme dell'atto pubblico, della scrittura privata autenticata, ovvero dell'atto firmato digitalmente a norma dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, adotta gli atti di competenza idonei a consentire l'esecuzione del progetto per un periodo di durata pari a quello del contratto di affitto. La mancata manifestazione del consenso dell'avente diritto nei modi e nelle forme previsti determina la nullità del progetto e del contratto di affitto.

Divieto di cessione a terzi. È fatto assoluto divieto al beneficiario di cedere a terzi in tutto o in parte il terreno e i diritti conseguiti con l'assegnazione e di costituirvi diritti a favore di terzi, nonché di alienare, affittare, concedere in comodato o di effettuare qualunque altra forma di trasferimento a terzi dell'azienda organizzata per l'esecuzione delle attività in oggetto. Gli atti posti in essere in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli.

Costituzione di società successiva al realizzarsi delle condizioni. Il soggetto interessato, successiva-

mente alla realizzazione delle condizioni, innanzi viste, può costituire società agricole, società artigiane, nelle quali l'assegnatario abbia la maggioranza del capitale e il potere di amministrare la società con la connessa rappresentanza legale. Sono altresì ammesse le imprese familiari.

Trascrizione del contratto d'affitto. Il contratto di affitto è trascritto nei registri immobiliari ai sensi dell'art. 2645-*quater* del codice civile. La trascrizione del contratto costituisce causa di interruzione dell'usucapione.

Varianti agli strumenti urbanistici. Nel caso in cui l'assegnazione o il progetto abbiano ad oggetto l'esecuzione sui beni di attività terziarie di carattere non profit o artigianali, o turistico-ricettive, il comune adotta le connesse modificazioni in variante degli strumenti urbanistici vigenti entro centottanta giorni dall'assegnazione del bene; nelle more dell'approvazione definitiva delle suddette modificazioni, gli atti di assegnazione possono essere egualmente stipulati, la consegna effettuata e le attività di trasformazione iniziate.

Pagamento del canone. Il beneficiario è tenuto a corrispondere al comune un canone d'uso indicizzato, determinato dal comune stesso sulla base di una apposita perizia tecnica di stima del bene, il cui costo è a carico del beneficiario, a decorrere dal momento dell'assegnazione. Nel caso in cui il comune non sia titolare del bene oggetto di affitto, il canone è versato all'avente diritto e il costo della perizia tecnica è a carico del proponente.

Trasferimento del bene. L'avente diritto al quale il bene sia stato restituito alla scadenza del periodo contrattuale, il quale, nei cinque anni successivi alla restituzione, voglia trasferire il bene a titolo oneroso, deve notificare la proposta di trasferimento, indicandone il prezzo all'assegnatario, il quale ha diritto di prelazione. Tale diritto deve essere esercitato, con atto notificato nel termine di sessanta giorni dalla notificazione, offrendo condizioni uguali a quelle comunicate. In mancanza della notificazione, ovvero qualora il corrispettivo indicato sia superiore a quello risultante dall'atto di trasferimento a titolo oneroso dell'immobile, colui che ha diritto alla prelazione può, entro sei mesi dalla trascrizione del contratto, riscattare l'immobile dall'acquirente e da ogni altro successivo avente causa. Ai rapporti instaurati tra i privati si applicano le disposizioni del codice civile in materia di affitto.

Svolgimento di attività difforme. La difformità dell'attività svolta rispetto al progetto di valorizzazione costituisce causa di risoluzione del contratto

di affitto relativo ai beni privati, fermo restando il potere di revoca da parte del comune degli eventuali atti adottati.

Inserimento di dati nella Banca dati. I comuni trasmettono alle regioni, entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la ricognizione complessiva dei beni immobili, l'elenco dei beni censiti ed assegnati, anche ai fini dell'inserimento nella Banca delle terre agricole di cui all'art. 16, Legge 28 luglio 2016, n. 154.

Concessione di incentivi. I proponenti dei progetti per lo svolgimento di attività artigianali, commerciali e turistico-ricettive possono usufruire della misura incentivante denominata "Resto al Sud" e per le attività agricole delle misure incentivanti, previste, rispettivamente nell'art. 1 e 2 del D.L. (art. 3, commi da 1 a 17).

Le altre novità

Come si è detto in precedenza, in sede di conversione sono state introdotte disposizioni di respiro territoriale più ampio, relative alle risorse per le province e città metropolitane e ad alcuni interventi riferiti alle zone colpite dai recenti eventi sismici.

La sospensione delle sanzioni ISTAT

Sono sospese, fino al 30 novembre 2017, a beneficio dei comuni con popolazione non superiore a 3.000 abitanti, le sanzioni ISTAT relative alle inadempienze nella trasmissione delle rilevazioni statistiche previste dall'art. 11, D.Lgs. 6 settembre 1989, n. 322.

L'art. 11 in questione stabilisce le sanzioni comminabili alle Amministrazioni che non forniscono tutti i dati richiesti per le rilevazioni previste dal programma statistico nazionale. L'ammontare delle sanzioni (comma 1) è differenziato per le persone fisiche (l'equivalente in euro di una somma compresa tra 400.000 e quattro milioni di lire) e per gli enti o società (tra un milione ed i dieci milioni di lire). L'accertamento delle violazioni è effettuato dagli uffici di statistica, facenti parte del Sistema statistico nazionale, i quali redigono motivato rapporto in ordine alla violazione e, previa contestazione degli addebiti agli interessati, lo trasmettono al Prefetto della provincia.

La sospensione, motivata in relazione alla "gravosità degli adempimenti richiesti, in particolare, ai comuni di minori dimensioni demografiche", è relativa ad eventuali inadempienze nella trasmissione delle rilevazioni statistiche di cui al Programma

In primo piano

statistico nazionale per il triennio 2014 - 2016 e relativi aggiornamenti.

In caso di avvenuta irrogazione di una sanzione, ne sono sospesi gli effetti fino al 30 novembre 2017, data entro la quale è previsto che i comuni completino ed inviino le rilevazioni.

È espressamente specificato che le somme eventualmente versate a titolo di sanzione non siano restituite. Disposizione introdotta in sede di conversione (art. 15-ter).

Disapplicazione delle sanzioni per violazioni al Patto di stabilità interno

È prevista la disapplicazione delle sanzioni per violazioni al Patto di stabilità interno per i comuni colpiti dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. È introdotta la disposizione che disapplica talune sanzioni previste per il mancato rispetto del patto di stabilità interno nei confronti dei comuni colpiti da recenti eventi sismici. La disposizione integra l'art. 1, comma 462-ter, Legge 11 dicembre 2016, n. 232, (Legge di bilancio 2017), con l'inserimento, tra i soggetti beneficiari della medesima disposizione, dei comuni colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis, D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 dicembre 2016, n. 229. In detti allegati rientrano 140 comuni appartenenti alle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria:

- nell'allegato 1 i 62 comuni colpiti dagli eventi sismici del 24 agosto 2016;
- nell'allegato 2 i 69 comuni colpiti dagli eventi sismici dal 26 e del 30 ottobre 2016;
- nell'allegato 2-bis (introdotto dal D.L. n. 8/2017) i 9 comuni (tutti appartenenti alla regione Abruzzo) colpiti dagli eventi sismici del 18 gennaio 2017.

Il comma 462-ter, innanzi menzionato, stabilisce che la sanzione, consistente nella riduzione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori delle Province delle Regioni a statuto ordinario (e a seguito dell'articolo in commento anche degli amministratori dei comuni colpiti dagli eventi sismici), conseguente al mancato rispetto del patto di stabilità non si applichi, o qualora applicata ne vengono meno gli effetti, in presenza delle seguenti condizioni:

- il mancato rispetto del Patto di stabilità sia avvenuto nell'esercizio finanziario riferito al 2012 o ad anni precedenti;
- le violazioni siano accertate successivamente al 31 dicembre 2014 (art. 15-quater).

Contributi a Province e Città metropolitane

Sono previsti contributi a favore della Città metropolitana di Milano e per le Province e le Città metropolitane.

1) È attribuito alla Città metropolitana di Milano il contributo di 12 milioni di euro relativo all'anno 2017, già autorizzato dall'art. 20, comma 1-bis, del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, in favore delle città metropolitane per l'esercizio delle funzioni fondamentali. L'assegnazione in favore della città di Milano è disposta in base a quanto stabilito nell'Intesa del 12 luglio 2017 raggiunta in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali.

2) È attribuito un contributo in favore delle province e delle città metropolitane delle regioni a statuto ordinario, per il finanziamento delle funzioni fondamentali di cui all'art. 1, Legge 7 aprile 2014, n. 56, per l'importo complessivo di 100 milioni di euro per l'anno 2017, di cui 72 milioni di euro a favore delle province e 28 milioni di euro a favore delle città metropolitane.

Le risorse sono ripartite secondo criteri e importi da definire, su proposta dell'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) e dell'Unione delle province d'Italia (UPI), previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con decreto del Ministero dell'interno di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze. Il decreto è d'adottare entro il 10 settembre 2017.

L'intesa deve essere raggiunta entro dieci giorni dalla data prevista per l'avvio del relativo esame da parte della Conferenza Stato-città e a tal fine si considera la data della prima iscrizione all'ordine del giorno della proposta di riparto. Trascorso tale termine, il Ministro dell'interno può adottare il decreto senza attendere l'intesa. In questo caso, occorre che il riparto sia definito avendo riguardo anche alla stima dell'equilibrio corrente riferito al 2016, al netto dell'utilizzo dell'avanzo di bilancio. La stima deve essere elaborata tenendo conto degli ultimi dati disponibili relativi all'anno 2016.

In vista della proposta dell'UPI:

- ciascun Presidente di Provincia attesta all'Upi la necessità di risorse per il perseguimento dell'equilibrio di parte corrente con riguardo alle funzioni fondamentali. Lo squilibrio di parte corrente deve risultare dal prospetto allegato al bilancio di previsione - prospetto previsto specificamente agli enti locali, denominato "Bilancio di previsione - equili-